

ASOLO - Un trentennale con numeri da Guinness: 490 opere pervenute, 52 film in concorso, tre fuori concorso e una proiezione speciale di "Andrej Rublev", lavoro del 1973 di Andrej Tarkovskij, che vinse la prima edizione del festival. E poi incontri, performance, video installazioni, dibattiti. L'Asolo Art Film Festival torna al Teatro Duse della cittadina trevigiana, dal 20 al 28 agosto, con un programma che spazia non soltanto nelle arti, ma anche attraverso 52 diversi paesi, segno ormai della notorietà della rassegna, punto di riferimento per la cinematografia indipendente.

Ricco di inediti, curiosità e sorprese, il festival offre come sempre film molto eterogenei per lunghezza, stili e argomenti che si articolano in sette sezioni: film sull'arte, biografie d'artista, film sull'architettura, film sul design, videoarte e computer art, produzioni di scuole di cinema, armonia e territorio. Tra i film sull'arte, ecco "Over your cities grass will grow" dell'inglese

Sophie Fiennes (23 agosto) girato in Francia nello studio di Anselm Kiefer; il documentario "The Colour of Your Socks - A Year with Pipilotti Rist" dello svizzero Michael Heggin scopre la celebre artista Pipilotti Rist, svelando il suo processo creativo (26 agosto). Nelle biografie d'artista, Maria Anna Tappener ripercorre la vita del coreano Nam June Paik, inventore della "New Media Art"; da non perdere la biografia di Hans Zimmer, uno dei più

**LA RASSEGNA**  
**La trentesima**  
**edizione**  
**dal 20 al 28**  
**agosto**



**ARTE AL POTERE** Alcune immagini dei film attesi all'Asolo Art Film Festival



**PROIEZIONI**  
**52 le opere**  
**in concorso**  
**Un omaggio**  
**a Tarkovskij**

# Asolo, il cinema scruta l'arte

tains of the Moon" dei serbi Nataša Muntean e Lucian Muntean, che segue la vita di Mbanu, una sedicenne ugandese che si paga gli studi lavorando come guida turistica per chi pratica trekking sulle montagne del Rwenzori (lunedì 22 agosto).

Asolo Art Film Festival si propone come trampolino di lancio per giovani registi che arrivano dalle scuole o dagli istituti di cinematografia: «La nostra volontà è quella di far emergere i giovani talenti - ha detto ieri

mattina Steve Besson, direttore artistico del Festival presentando il programma - dare la possibilità a ragazzi e ragazze di esprimere le proprie idee e le proprie attitudini contribuisce alla costruzione di un linguaggio sempre nuovo, capace di dare impulso al mondo dell'arte e dell'impresa».

Per l'apertura del festival sarà inaugurata anche la sezione di arte contemporanea internazionale chiamata "Art Shift" curata dal cinese Chen Mei-Yuan,

che oltre a presentare il ciclo di proiezioni "There, we live", porrà la mostra "Two Points 2011", nella quale verranno messe a confronto la Taiwanese "realistic painting" e l'"Italian conceptual Art".

I premi saranno consegnati il 28 agosto, a chiusura rassegna. Ma il 25 agosto, poco prima della conclusione, arriva ad Asolo il regista Maurizio Scaparro, che consegna ad Anna Maria Guarnieri il premio Eleonora Duse.